

## Attuato il progetto speciale "Star bene a scuola" del Primo Circolo "Lorenzo Milani" di Policoro

domenica 26 maggio 2002

Policoro - Interamente

finanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo sociale (Fse), dopo la prevista approvazione dell'Autorità di gestione del Programma operativo nazionale (Pon), tramite il Ministero dell'Istruzione (Miur), per il notevole importo complessivo di 56.913,55€, il progetto speciale "Star bene a scuola" della Direzione didattica statale del I° Circolo "Lorenzo Milani" di Policoro è dunque giunto nella fase attuativa proprio al termine dell'anno scolastico, anche se proseguirà per moduli fino a dicembre. Obiettivo pedagogico ed educativo è quello di fare "concretamente e attivamente prevenzione e orientamento nella scuola dell'obbligo", dichiara la dirigente, prof. Maria Concetta Ferrara, che è anche responsabile di tale progetto, "coerentemente con la Misura 3 azione 3.1 del Fse su prevenzione e recupero della dispersione scolastica di alunni della scuola di base nelle aree a massimo rischio di esclusione culturale e sociale". L'interessante sviluppo progettuale è rivolto quindi agli alunni della Scuola elementare, ma anche agli stessi genitori ed ai docenti interessati, soprattutto del Collegio-Scuola annesso al Circolo policorese che ospita ragazzi provenienti da diverse località della Regione, tutti in condizione di forte emarginazione, insieme ai casi particolari presenti nel plesso e a coloro che vivono nelle campagne, condizionati quindi dal pendolarismo e dalla impossibilità di fruire del servizio di mensa scolastica, e conseguentemente di protrarre al pomeriggio la permanenza a scuola. Senza ignorare il vistoso fenomeno dell'immigrazione antica e recente, che genera problemi anche di disagio e subalternità sociale e culturale non solo dei minori, e senza minimizzare il rischio di devianza causata dalla presenza di situazioni delinquenziali serie e pericolose. Insomma, l'offerta di un orario aggiuntivo pomeridiano (due ore quotidiane di attività socializzanti, oltre la mensa, mentre ai genitori è offerto anche un servizio scolastico per gli eventuali figli al seguito), i cui contenuti interdisciplinari si intrecciano inevitabilmente anche durante le attività curriculari, è realizzata con l'apporto di enti ed associazioni presenti nel territorio e con il sostegno di esperti, consulenti, docenti tutor e assistenti, nei tre moduli e laboratori previsti nei percorsi didattici e formativi, ambientale, tecnologico-multimediale e psicomotorio-espressivo, con la metodologia della ricerca-azione, con due unità di lavoro. Tutti gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Direzione didattica, telefono: 0835.981122, e-mail: [direzionedi@tiscalinet.it](mailto:direzionedi@tiscalinet.it). Per la dirigente Ferrara si tratta di "aiutare la formazione della personalità e di sviluppare capacità e competenze degli allievi, motivandoli positivamente a riflettere sulle potenzialità del territorio e rafforzando il senso d'appartenenza, quindi riducendo le situazioni di disagio, dispersione ed emarginazione scolastica". Insomma, se si rende effettiva la collaborazione dei genitori nel rapporto scuola-famiglia, migliorerà anche il rendimento scolastico e il senso di coesione sociale e di integrazione culturale.

Salvatore Verde